



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

18/23 gennaio 2023

Guerra Popolare e controrivoluzione

Da: redspark.nu.en/

India

Poliziotto *CoBRA* ferito nell'esplosione di *IED* innescato da quadri del *CPI (maoist)* nel distretto di *West Singhbhum*

20 gennaio 2023

Distretto di West Singhbhum, venerdì 20 gennaio 2023: si è appreso che venerdì un poliziotto del battaglione *CoBRA* (unità operativa speciale di CRPF) avrebbe subito gravi ferite per l'esplosione di *IED* (ordigno rudimentale, n.d.t.) in una foresta nel distretto di *West Singhbhum* in Jharkhand, che si sospetta sia stata innescata da quadri del *CPI (maoist)*.

Agendo in base a informazioni del movimento maoista, il personale di sicurezza, inclusi poliziotti *CoBRA* e *Jharkhand Jaguar*, insieme ad altri poliziotti, stava effettuando un'operazione di rastrellamento nella foresta di *Tumbahaka*, quando l'ordigno è esploso ferendo uno di loro.

È il terzo *IED* a esplodere nella foresta negli ultimi 15 giorni.

L'operazione si sarebbe svolta in vista del *bandh* (sciopero armato, n.d.t.) di 24 ore in Jharkhand, indetto dal partito maoista per il 22 gennaio in segno di protesta contro il recente arresto di Krishna Hansda, membro del *Comitato regionale del Jharkhand del CPI (maoist)*, nel distretto di *Giridih*.

estratto da *fonte*:

<https://theprint.in/india/cobra-jawan-injured-in-ied-blast-in-jkhand/1325996/>

da: *Dem Volke dienen*

India: il vecchio Stato indiano intensifica la lotta contro la guerra popolare e il terrore contro il popolo

Continuano le operazioni di genocidio dello Stato reazionario indiano contro il *Partito Comunista dell'India (maoista)* e il suo *Esercito Popolare guerrigliero di Liberazione (PLGA)*. Le operazioni si concentrano nelle aree controllate dal *CPI (maoista)*, il cosiddetto *Corridoio Rosso*.

In particolare, l'esercito indiano reazionario sta attualmente conducendo attacchi aerei in *Jharkhand*, *Chhattisgarh*, *Telagana* e *Odisha*. L'11 gennaio, un abitante di villaggio è stato ucciso in un attacco aereo dell'esercito indiano nella regione *Bastar* in *Chhattisgarh*. Per proteggersi dagli attacchi aerei, il *CPI (maoist)* ha lanciato un appello tramite volantini a non uscire se possibile dalle proprie case. Oltre agli attacchi aerei, vengono condotte operazioni di terra, in cui l'esercito reazionario nel cosiddetto *Corridoio Rosso* è costretto ad agire in modo molto difensivo. L'attuale intensificazione della lotta del vecchio Stato contro la guerra popolare avviene in seguito a un annuncio del presidente Narendra Mod, che ha promesso di spazzare via i maoisti entro il 2024.



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri@gmail.com

Parallelamente, continua la resistenza del *PLGA*, che recentemente è riuscito a ferire 6 poliziotti durante un'azione di guerriglia. L'11 gennaio, i guerriglieri del *PLGA* hanno attaccato poliziotti *CRPF* (Forza di polizia centrale di riserva, n.d.t.) con ordigni esplosivi a *West Singhbhum*, in Jharkhand, ferendone 5. Il 20 gennaio, è stato gravemente ferito un soldato delle forze speciali *COBRA* a seguito dell'esplosione di una trappola esplosiva nella regione di *West Singhbhum*, in Jharkhand.

Il 22 gennaio il *Partito Comunista dell'India (maoista)* ha indetto uno sciopero in tutto lo Stato del *Jharkhand* per protestare per il terrore prodotto contro il partito, il *PLGA* e il popolo e per il recente arresto di 2 suoi membri. Lo sciopero riguarda principalmente i distretti di *Garhwa*, *Giridih*, *Gumla*, *Khunti*, *Latehar*, *Palamu*, *Simdega* e *West Singhbhum*, in Jharkhand.

Lotte e repressione

Argentina

18 gennaio 2023

A mezzogiorno di lunedì 16 gennaio 2023, durante il cambio di turno dei lavoratori del *Terminal Puerto Rosario* (TPR), si sono verificati incidenti all'arrivo della polizia della provincia di *Santa Fe*. La polizia è intervenuta contro la manifestazione portata avanti dai lavoratori del porto e le loro famiglie, sparando candelotti di gas lacrimogeno contro i manifestanti, arrestando 3 lavoratori.

Palestina

18 gennaio 2023

Un cittadino palestinese è stato ucciso dalle forze d'occupazione israeliane vicino alla città di *Silwad*, a est di *Ramallah*. Il 45enne Ahmad Kahla è stato colpito da proiettili veri all'ingresso occidentale della città, poi trasferito al *Complesso medico di Palestina* di Ramallah, dove è morto per la ferita subita. I soldati dell'occupazione, durante un controllo di routine, hanno avuto un alterco verbale con l'uomo, l'hanno costretto a uscire dal suo veicolo intoissicandolo con il gas e infine gli hanno sparato sul posto. Questo è il tredicesimo palestinese, inclusi 3 bambini, ucciso dalle forze d'occupazione dall'inizio dell'anno 2023.

Indonesia

18 gennaio 2023

Scontri sono scoppiati la sera di domenica 15 gennaio 2023 sull'isola indonesiana di *Celebes*, nel territorio della fabbrica *Gunbuster Nickel Industry* (GNI), filiale locale del gruppo cinese *Jiangsu Delong Nickel Industry*. L'Indonesia, ricchissima di nichel, ha visto negli ultimi anni un rapido sviluppo sull'isola di Celebes di miniere di nichel e impianti di lavorazione di questo minerale essenziale per la produzione di acciaio inossidabile e batterie per veicoli elettrici. Alcuni lavoratori locali in sciopero per protestare contro le condizioni di lavoro e la retribuzione si sono scontrati con le forze di sicurezza, quando hanno tentato di entrare nella fabbrica e hanno dato fuoco a macchinari e veicoli. Due operai, un cinese e un indonesiano, sono stati uccisi durante gli scontri. Almeno 71 persone sono state arrestate dopo i disordini e 17 di loro sono sospettate di danni materiali. Centinaia di poliziotti sono stati schierati intorno alla fabbrica dopo gli scontri.



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

USA

19 gennaio 2023

Un militante è stato ucciso mercoledì 18 gennaio 2023 dalla polizia durante una violenta irruzione nel campo di protesta che sta bloccando la costruzione di un enorme centro di addestramento della polizia noto come "Cop City" su circa 100 acri di foresta pubblica, a sud-est di *Atlanta*. I piani per la "Cop City" nel cuore di una comunità nera della classe operaia includono una città immaginaria per praticare la guerra urbana. Le tensioni tra polizia e manifestanti hanno preso a crescere da mesi e i militanti avevano precedentemente chiesto alla polizia di smettere di portare armi da fuoco, per evitare ferimenti e morti inutili.

Il militante ucciso, Manuel Teran, noto come "Tortuguita", era un infermiere, fautore di un gruppo di mutuo soccorso nell'ambito della *Forest Defense Community* (Comunità per la difesa della foresta, n.d.t.). L'assassinio è avvenuto mentre un gran numero di forze dell'ordine invadeva l'area la mattina di mercoledì, come ultimo tentativo di "cancellare" il campo di protesta. Le forze dell'ordine hanno utilizzato cani da ricerca per rintracciare i militanti, bulldozer e armi letali e non letali. I bulldozer hanno distrutto la foresta intorno al campo, mentre la polizia ha sparato candelotti di gas lacrimogeno e proiettili di gomma per far scendere i militanti giù dagli alberi. Il *Georgia Bureau of Investigation* afferma che un poliziotto è stato ferito durante l'operazione.

23 gennaio 2023

Una manifestazione contro 'Cop City', la futura sede della gigantesca struttura d'addestramento della polizia di Atlanta, si è trasformata in scontri successi in centro la notte di sabato 14 gennaio 2023, tre giorni dopo che un manifestante è stato ucciso dalle forze dell'ordine. Vestiti di nero e mascherati, i manifestanti hanno lanciato sassi e fatto esplodere fuochi d'artificio davanti all'edificio che ospita *Atlanta Police Foundation*, sfondando grandi finestre vicino a *Peachtree Street* e *Andrew Young Boulevard*. Un'auto della polizia di Atlanta è stata data alle fiamme, le finestre di una banca *Wells Fargo* sono andate in frantumi e le pareti coperte di graffiti contro la polizia in un quartiere solitamente affollato di turisti. Sei persone sono state arrestate.

Messico

19 gennaio 2023

I residenti della comunità di *Puente Madera*, appartenente al comune zapoteco di *San Blas Atempa*, nello Stato di *Oaxaca*, stanno protestando contro l'insediamento di parchi industriali nella regione. David Hernandez Salazar, il loro rappresentante municipale è stato arrestato il 17 gennaio verso le 8 quando ha raggiunto la scuola elementare dove lavora come insegnante. L'*Ufficio del Procuratore Generale dello Stato di Oaxaca* (FGO) lo accusa di ogni danno verificatosi durante precedenti mobilitazioni contro questo progetto chiamato "Corridoio Interoceanico". In risposta all'arresto di Hernández Salazar, i residenti si sono armati di pietre e bastoni, hanno bloccato la strada *transistmica 185* al chilometro 276, dove hanno appiccato il fuoco a un camioncino. Hanno pure bloccato 33 turisti francesi nel loro autobus.

Francia



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

20 gennaio 2023

Per l'intera giornata di ieri in Francia si sono svolte numerose manifestazioni contro la riforma delle pensioni. Secondo la *CGT* (Confederazione generale del lavoro, n.d.t.) sono stati 2 milioni i manifestanti in tutta la Francia, di cui 400000 a Parigi. Il ministero dell'Interno dichiara che in Francia hanno manifestato 1,12 milioni di persone. Questo è più di quanto previsto dai sindacati o dalle autorità prima dell'inizio del movimento. Scontri tra manifestanti e polizia sono accaduti a Parigi all'inizio della serata, quando gli ultimi manifestanti sono arrivati in *Place de la Nation*. I manifestanti hanno dato fuoco a diverse biciclette *self-service*. Le forze di sicurezza hanno sparato candelotti di gas lacrimogeno, subendo nel frattempo lanci di oggetti. Durante la giornata sono state arrestate 44 persone specificamente per porto d'armi proibite, oltraggio e ribellione, nonché lancio di oggetti.

Perù

21 gennaio 2023

Giovedì 19 gennaio 2023, nel centro di Lima migliaia di persone, soprattutto provenienti dalle Ande, hanno manifestato per chiedere le dimissioni della presidente peruviana Dina Boluarte, così che sono scoppiati violenti scontri tra i manifestanti e le numerose forze di polizia schierate. Durante scontri nel sud del Paese sono morte 2 persone. Ad *Arequipa*, seconda città del Perù, nel corso di violenti scontri vicino all'aeroporto sono avvenuti un morto e 10 feriti. Un altro uomo, ferito il giorno prima in scontri a *Macusani*, vicino a *Puno* (sud) al confine con la Bolivia, è morto. Sale così a 45 (44 manifestanti e un poliziotto) il numero delle persone che hanno perso la vita nei disordini iniziati il 7 dicembre 2022, data di avvio della crisi. A Lima sono accaduti violenti scontri nel centro della città, con i manifestanti a lanciare pietre, pezzi di selciato o bottiglie contro la polizia o affrontandola direttamente armati di bastoni. In più punti le forze dell'ordine hanno dovuto ritirarsi a causa della pressione subita, prima di poter riprendere posizione. Questo, soprattutto nel centro della città, nel settore dei viali *Abancay* e *Pierola*. Le forze di sicurezza hanno sparato un gran numero di candelotti di gas lacrimogeno.

22 gennaio 2023

200 persone sono state arrestate nel campus della *Universidad Nacional Mayor de San Marcos*. Sono accusate d'essere entrate illegalmente nel campus. I manifestanti erano giunti nella capitale dalle città meridionali di *Puno* e *Cusco* per unirsi alle contestazioni contro la presidente *ad interim* Dina Boluarte. In precedenza le autorità avevano chiuso anche *Machu Picchu*, una delle principali attrazioni turistiche del Paese a causa dell'ondata di proteste nel Paese.

Colombia

21 gennaio 2023

Lunedì 16 gennaio 2023, verso le 16:30, alcuni manifestanti si sono riuniti davanti al *Palacio de Liévano*, sede del municipio di Bogotá e di altri enti distrettuali per chiedere spiegazioni su manifestanti scomparsi. Sono scoppiati scontri tra la polizia antisommossa (ESMAD) e i manifestanti del gruppo "Premier Ligne", che, oltre alla questione delle presunte sparizioni, hanno espresso il loro rifiuto della nomina del nuovo Segretario alla Sicurezza, il generale Óscar Gómez Heredia. Hanno bloccato un grande incrocio. Tre persone sono state arrestate per aver lanciato oggetti contro l'ufficio del sindaco



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri@gmail.com